

descrizione esaustiva dell'iniziativa

FESTIVAL DI TRIESTE – IL FARO DELLA MUSICA 2024

La Società dei Concerti di Trieste, dopo il grande successo della prima edizione nel 2023, ripropone dal 7 al 18 settembre 2024, il "Festival di Trieste - Il Faro della Musica", prestigiosa manifestazione musicale in co-organizzazione con il Comune di Trieste e in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e con il coinvolgimento del Conservatorio G. Tartini di Trieste e della Scuola di Musica 55 - Casa della Musica.

Lo scorso settembre 2023 la Città di Trieste è stata coinvolta con concerti ed eventi svolti in diverse sedi tra le quali il Teatro Lirico G. Verdi, il Conservatorio G.Tartini, la Scuola di Musica 55 - Casa della Musica, la Sala del Consiglio Comunale, la Sede Regionale della RAI per il FVG, l'Antico Caffè San Marco e dimore private nella tradizione della Hausmusik.

Il "Festival di Trieste - Il Faro della Musica", nel 2023, su un totale di 15 spettacoli, ha registrato ben 11 sold out (ed una capienza media negli altri spettacoli di quasi l'87%) grazie ad un pubblico entusiasta proveniente da oltre 10 diversi Paesi del Mondo, ponendo così Trieste nel novero delle città sedi dei grandi Festival europei.

Il Festival, rispetto alla prima edizione del 2023, quest'anno amplierà la sua proposta artistica coinvolgendo ulteriori sedi come ad esempio Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, e palcoscenici all'aperto, valorizzando le eleganti scenografie architettoniche e naturalistiche della Città, come piazze, parchi e il mare con l'inedita esibizione del violoncellista Giovanni Sollima davanti alla Scala Reale di Piazza dell'Unità.

GLI ARTISTI E GLI SPETTACOLI

Anche quest'anno le proposte musicali saranno di elevata caratura internazionale, con solisti universalmente noti del calibro di Alexander Melnikov (pianista), Andreas Ottensamer (direttore), Albrecht Mayer (oboista), Giovanni Sollima (direttore e violoncellista) e Nikolai Lugansky (pianista) che si esibiranno assieme all'Orchestra La Fil-Filarmonica di Milano, che sarà ospitata in residenza in città, con la direzione del M° Marco Seco e del M° Andreas Ottensamer, e all'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste diretta da illustri musicisti anche in veste di solista come Giovanni Sollima, in quattro concerti sinfonici. Sono previsti incontri con il pubblico e gli stessi artisti di approfondimento e confronto prima di ogni spettacolo.

La proposta artistica della nuova edizione sarà inoltre arricchita dalla presenza della Danza: verrà proposto in prima assoluta il balletto "CHOPIN INTO US - BRUCIARE" con la Compagnia di Ballo Orsolina28 e le coreografie di Andrea Bolognino su musiche di Chopin, interpretate dal vivo al pianoforte da Gabriele Strata. Il Sonoro Quartet proporrà alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi un concerto con interazione coreografica del ballerino Giacomo Calabrese e in Sala Luttazzi Axel Trolese al pianoforte e la danzatrice Marta Roverato esibiranno lo spettacolo la Spagna del Flamenco.

Altri concerti cameristici si terranno al Museo Sartorio con il Quartetto Eos, all'Auditorium del Salone degli Incanti con il tema il Gioco delle Danze e al Parco del Castello di Miramare che sarà palcoscenico di un concerto cameristico con il Quartetto Goldberg in formazione di sestetto in celebrazione degli anniversari di Puccini e Schoenberg.

In collaborazione con la Scuola di Musica 55 - Casa della Musica saranno proposti da Vincenzo Stera laboratori e due spettacoli dedicati ai bambini per avvicinarli con le famiglie al meraviglioso mondo della Musica.

Molti altri saranno gli spettacoli che coinvolgeranno la Città dedicati alla tradizione dell'Hausmusik in collaborazione con gli allievi del Conservatorio G. Tartini nelle dimore private, nella sede Regionale della RAI, al Conservatorio Tartini, nella Sala del Consiglio Comunale e al Caffè San Marco oltre a Spettacoli nelle piazze aperti al pubblico con le Bande Civiche di Trieste, Muggia e Duino Aurisina e le Marionette di Podrecca del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Sarà presente in Piazza dell'Unità il Festival Music Center che fungerà da hub culturale con piccoli concerti, prolusioni e incontri oltre da punto di informazione e vendita dei biglietti del Festival.

In allegato il calendario dettagliato del Festival.

A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

2^a - 10^a edizione dall'11^a edizione

La nuova edizione del Festival nasce dall'esperienza maturata durante la prima edizione. Il grande successo di pubblico e di critica ha stimolato la nuova edizione per la quale si è lavorato per consolidare le proposte avvincenti e proporre di nuove.

B) originalità e carattere innovativo

Il programma artistico del Festival è un susseguirsi di proposte e stimoli che mirano a coinvolgere il pubblico attraverso la fruizioni di proposte che danno all'artista la possibilità di esprimersi in modi diversi, come solista, direttore, compositore e al contempo al pubblico di immergersi nell'esecuzione in contesti caratterizzati dalla bellezza naturale e architettonica o del valore culturale e storico della città.

C) rilievo culturale, storico o celebrativo

Il Festival sarà una rassegna che vedrà ospiti da tutto il mondo susseguirsi sui palcoscenici della città, e che soprattutto vuole proiettare l'immagine di Trieste e della Regione verso l'estero con un cartellone e attività di altissimo livello. Un Festival che si sviluppa in diversi luoghi identitari, che vuole raccontare il patrimonio umano, intellettuale e storico, e mettere in evidenza i meravigliosi edifici e paesaggi che rendono il nostro territorio unico al mondo.

D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina

Il Festival di Trieste è il progetto più significativo in termini turistici e di visibilità della città. È una rassegna realizzata in collaborazione con il Comune di Trieste che anima il territorio e valorizza la tradizione musicale triestina che trova le sue origini nella consuetudine familiare di ascendenza mitteleuropea della "Hausmusik" con l'obiettivo di attirare un numeroso pubblico dai Paesi contermini e culturalmente affini.

E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile

La programmazione del Festival si inserisce in un contesto nel quale la conoscenza della musica serve ad educare culturalmente le giovani generazioni, facendole crescere come cittadini e persone. Il tutto interagendo con istituzioni come il Conservatorio G. Tartini con esibizioni di giovani allievi e la "Scuola di Musica 55" con laboratori per le famiglie, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio della musica attualizzandolo al nostro tempo.

F) impiego di tecnologie avanzate

Durante gli eventi del Festival i social diverranno centro gravitazionale della comunicazione, interagendo con il pubblico con l'obiettivo duplice di promuovere l'evento e coinvolgere chi non può esservi presente. Sono previste dirette streaming degli incontri degli artisti e anche di un concerto dalla Sala del Consiglio Comunale. Verrà utilizzata la tecnologia ad altissima velocità di connessione LoLA per la realizzazione in diretta di un concerto Jazz a distanza collegando in tempo reale il Conservatorio Tartini di Trieste con due diverse sedi: Vilnius e Vienna.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)

G) livello di attività promozionale dell'iniziativa

Il progetto di comunicazione è sviluppato in modo strategico, sostenibile e sinergico con tutti gli strumenti analogici e digitali, con l'obiettivo di risultare sempre coerente nei contenuti, riconoscibile per stile e immagine, accessibile ad un ampio e variegato pubblico. I contenuti d'alta qualità, con produzione esclusiva e inedita, sono promossi su diversi canali online e offline rispettando l'evoluzione della domanda del pubblico.

H) rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alla personalità o soggetti coinvolti

Gli artisti scritturati dalla Società dei Concerti provengono da svariate nazioni e costituiscono sicuramente, in ragione della loro notevole importanza nel panorama concertistico mondiale, un richiamo di forte spessore anche portando repertori raramente eseguiti sul nostro territorio e rappresentando in tale modo un forte richiamo, anche a livello internazionale, catalizzatore di un possibile vasto pubblico proveniente dalle confinanti Austria e Slovenia e altri Paesi contermini.

I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti

Per la realizzazione del Festival si è sviluppata la collaborazione con altri enti culturali come la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, Teatro Stabile Politeama Il Rossetti, il Conservatorio G. Tartini, la Scuola di Musica 55, edifici storici, musei, amministrazioni locali, interessando anche il compartimento turistico promozionale (agenzie), alberghiero e della ristorazione.

J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipati

La Società dei Concerti Trieste offre un confronto attivo e stimolante tra pubblico e artisti, tanto a livello nazionale quanto internazionale. Da anni la sua storia è un percorso vivace e sempre vitale, incastonato di nomi tra i più prestigiosi che hanno dato lustro ai suoi cartelloni e che hanno favorito la crescita culturale della Città. Le proposte artistiche del Festival sono uniche per l'alta qualità degli artisti e per la programmazione temporalmente concentrata degli eventi.

Finalità dell'iniziativa

Il Festival di Trieste è una proposta che ha l'obiettivo fondamentale di promuovere l'immagine della Città di Trieste a livello nazionale e internazionale. Il particolare momento storico che segnerà il prossimo decennio di Trieste sarà un'opportunità unica e irripetibile per creare uno spazio concreto nella fascia qualitativa alta del turismo, attraverso un'offerta culturale di elevato profilo che racconti il patrimonio umano, intellettuale e storico, e metta in evidenza i meravigliosi edifici e paesaggi che rendono il nostro territorio unico al mondo.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

La Società dei Concerti Trieste ha l'ambizione di offrire i propri concerti a soci e non soci, giovani e maturi, intenditori, appassionati e semplici curiosi, composti da residenti in città e nei territori limitrofi, turisti nazionali e internazionali. L'integrazione della programmazione in una rete di percorsi in città e l'ampliamento della comunicazione con i supporti digitali consente di portare la musica vicino alla gente, offrendo a ciascuno un canale di comunicazione dedicato.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)